

Guasti
STUDIO LEGALE GUASTI

20121 Milano, piazza Paolo Ferrari 8
Telefoni (02) 864151/2/3



N.57533 DI REP.

bd

RM/RN

ATTO DI DEPOSITO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1965 mille novecento sessanta cinque addì 19

diciannove del mese di luglio

In Milano, nel mio studio in Piazza Paolo Ferrari n.8

Avanti a me Dottor ALESSANDRO GUASTI Notaio resi-
dente in Milano, iscritto presso il Collegio Nota-
rile di Milano, è personalmente comparso il prof.

GIUSEPPE DELLA PORTA nato a Milano il 2 aprile
1926, domiciliato a Milano in Corso Venezia n.8,
medico, della cui identità personale io notaio so-
no certo, il quale fatta espressa rinuncia, meco di
accordo, all'assistenza dei testimoni, mi richiede
di depositare nei miei atti la scrittura privata
recante costituzione di una libera associazione
denominata: "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMO-
ZIONE DELLE RICERCHE SUL CANCRO" con sede in Mila-
no, con il relativo statuto.

Io notaio aderisco alla richiesta e allego detto at-
to costitutivo e statuto al presente atto sotto A e
B rispettivamente.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura
da me datane al comparente che, approvandolo e
confermandolo, lo firma con me notaio; omessa la let-

REGISTRATO
Milano
A 4-8-1965
N. 12651
yo Serie A
Atto Pubblico
Fatto 4.110

tura degli allegati per espressa volontà del com-
parente.

Consta di un foglio scritto per quasi due faccia-
te da persone di mia fiducia.

f) Giuseppe Della Porta

f) Alessandro Guasti notaio

ALLEGATO A AL N.57533 DI REP. N.21462 PROGR.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Premesso che solo un maggiore incremento della
ricerca cancerologica può portare ad una più ef-
ficace cura dei tumori, constatato che in Italia
i mezzi a disposizione in tale campo sono del-
tutto insufficienti e dispersi in molteplici
direzioni e ritenendo che una iniziativa con am-
pia base associativa possa favorire e rendere
più efficace la raccolta di fondi per la promo-
zione delle ricerche sul cancro,
ciò premesso, i sottoscritti convengono quanto se-
gue:

Art.1- E' costituita una libera associazione a
sensi dell'art.36 e seguenti del Codice Civile
denominata: "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PRO-
MOZIONE DELLE RICERCHE SUL CANCRO"

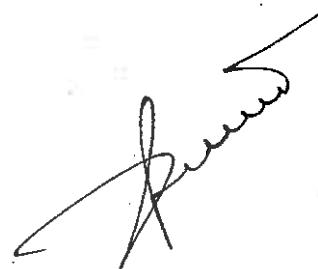
Art.2- L'Associazione ha durata dal 1° luglio
1965 fino a scioglimento.

Art.3- L'Associazione ha sede in Milano, per ora
in via Durini 24

3

Art.4- L'Associazione è retta dallo statuto che
firmato dai sottoscritti si allega al presente
atto, quale sua parte integrante e sostanziale.

Art.5- A comporre il primo Consiglio Direttivo
sono chiamati i signori:Dott.Romualdo Borletti,
signora Camilla Ciceri Falck,dott. Ariberto Cesa
Bianchi,Prof.Giuseppe Della Porta,signora Luisa
Garbagnati Ancarani Restelli, Dott.Luciana Lan-
franconi,dott.Paolo Marinotti,signor Alessandro
Saporiti,Prof.Umberto Veronesi.



Art.6- A Presidente è nominata la signora Camilla
Ciceri Falck.

A Vice-presidenti sono nominati il dott.Romualdo
Borletti e il dott.Luciano Lanfranconi.

A Tesoriere è nominato il prof.Giuseppe Della Por-
ta. A Revisore dei conti è nominato l'avv.Pier
Luigi Martinelli.

Letto,confermato e sottoscritto.

f) Pietro Bucalossi- Camilla Ciceri Falck - Luisa
Garbagnati Ancarani Restelli- Luciano Lanfranconi-
Pierluigi Martinelli- A. - - -Cesa Bianchi- Romual-
do Borletti- Alessandro Saporiti- Paolo Marinotti-
Umberto Veronesi- Giuseppe Della Porta -

Il Depositante f) Giuseppe Della Porta

f) Alessandro Guasti notaio

ALLEGATO B AL N.57533 DI REP. N.21462 PROGR.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLE RI= CERCHE SUL CANCRO

S T A T U T O

Art.1- E' costituita una libera Associazione denominata Associazione Italiana per la Promozione delle Ricerche sul Cancro. Essa è regolata dal presente statuto e, in quanto esso non disponga, dal Codice Civile e dalle leggi vigenti.

Art.2- L'Associazione ha lo scopo, esclusa qualsiasi finalità di lucro di:

a) diffondere la conoscenza delle attività di studio e di ricerca sui tumori che vengono svolte in campo nazionale e internazionale e in particolare nell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano;

b) promuovere la raccolta di fondi necessari per lo sviluppo delle ricerche che si svolgono nello ambito dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano o che vengano svolte in collaborazione con esso in campo nazionale ed internazionale;

c) collaborare alle attività di studio e di ricer-

ca dell'Unione Internazionale contro il Cancro.

5

Art.3- L'Associazione ha sede in Milano.

Art.4.- L'Associazione ha durata illimitata.

Art.5- L'Associazione ha soci ordinari, sostenitori, vitalizi e affiliati. Sono soci le persone fisiche o giuridiche che vengano ammessi dal Consiglio Direttivo a seguito di loro domanda.



Sono soci ordinari coloro che versano una quota annua di L.50.000.= (cinquantamila). I soci sostenitori versano una quota annua non inferiore a Lire 500.000.= (cinquecentomila). Coloro che abbiano portato un rilevante contributo finanziario alla Associazione possono essere nominati dal Consiglio soci vitalizi. Sono soci affiliati coloro che versano una quota annua di almeno L.10.000.= (diecimila).

J. Ferrero

La quota vale per l'anno solare in cui è versata ed anche per l'anno solare successivo se il versamento avvenga dopo il 1° novembre. I soci non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote. Il Consiglio Direttivo, ravvisandone la opportunità può modificare le quote annue con delibera assunta entro il mese di ottobre.

Art.6- L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

- a) dalle quote dei soci;
- b) da contributi pubblici o privati;
- c) dai proventi di iniziative sociali;
- d) da eventuali donazioni e disposizioni testamentarie.

Art.7- Sono organi della Associazione:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente i Vice presidenti;
- d) il Revisore dei conti.

Art.8- L'Assemblea é costituita dai soci ordinari, sostenitori e vitalizi ed é ordinaria o straordinaria. Ad essa possono partecipare anche i soci affiliati, senza diritto di voto. L'Assemblea ordinaria é convocata una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ad essa vengono sottoposti:

- a) la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dalla Associazione;
- b) il bilancio dell'esercizio sociale;
- c) l'eventuale nomina del Consiglio Direttivo e del Revisore dei conti;
- d) gli altri argomenti che siano deliberati dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria é convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno. Per la validità delle deliberazioni delle Assemblee in prima convocazione occorre la presenza di oltre la metà dei soci.

7

Trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, l'assemblea si terrà validamente indetta in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta, salvo per le elezioni delle cariche sociali per le quali é sufficiente la maggioranza relativa.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di indire le Assemblee anziché mediante riunione dei soci, median te referendum per corrispondenza. In tal caso le deliberazioni si riterranno approvate quando vi sia il consenso della maggioranza dei soci che abbiano risposto entro 15 giorni dall'invito qualunque sia il numero dei soci che abbiano risposto.

Art. 9- L'Associazione é retta da un Consiglio Direttivo composto da 9 a 21 membri che durano in carica 3 anni. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili. Al Consiglio spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione della Associazione con facoltà di delegare i poteri stessi e la firma sociale

ad uno o più dei suoi componenti e a terzi.

Art.10- Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno un Presidente, due Vice-presidenti e un Tesoriere, nomina altresì un Segretario anche estraneo al Consiglio stesso.

Art.11- Il Presidente od in sua assenza i Vice-presidenti in ordine di età, rappresentano legalmente l'Associazione.

Art.12- Il Consiglio è convocato dal Presidente o dai Vice-presidenti o, per loro incarico, dal Segretario, mediante invito spedito almeno 5 giorni prima dell'adunanza e contenente l'ordine del giorno. Esso deve essere inoltre convocato quando almeno un terzo dei consiglieri ne faccia richiesta con indicazione degli argomenti da trattare.

Per la validità delle riunioni del Consiglio occorre l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri. Esso è presieduto dal Presidente o da un Vice-presidente e, in difetto da chi sia nominato dalla maggioranza dei consiglieri presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dagli intervenuti, in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede. Delle riunioni viene redatto verbale a cura del Segretario.

Art.13- Il Consiglio può stabilire un regolamen-

to della Associazione e modificarlo.

9

Art.14- L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno e il bilancio predisposto dal Consiglio è esaminato dal Revisore dei conti che ne riferisce alla Assemblea. Il Revisore dei conti viene eletto dalla Assemblea dei soci e rimane in carica 3 anni.



Art.15- Gli eventuali avanzi di gestione alla fine di ogni esercizio, saranno erogati entro l'esercizio successivo e destinati, ai fini della Associazione.

Art.16- In caso di scioglimento della Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo sarà devoluto per gli scopi della Associazione, o scopi affini escluso comunque qualsiasi rimborso ai soci.

f) Pietro Bucalossi - Camilla Ciceri Falck - Luisa Garbagnati Ancarani Restelli - Luciano Lanfranchi - Pierluigi Martinelli - A.Cesa Bianchi - Romualdo Borletti - Alessandro Saporiti - Paolo Marinotti - Umberto Veronesi - Giuseppe Della Porta

Il Depositante f) Giuseppe Della Porta

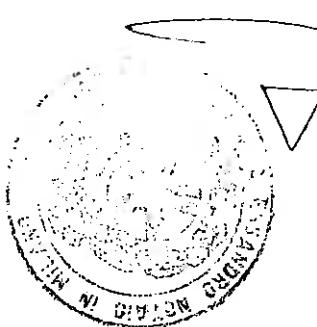
f) Alessandro Guasti notaio -

1/ e straordinaria

postilla approvata-

Copia conforme all'originale esistente in atti del Notaio
Dott. Alessandro Guasti che viene da me rilasciata per delega
del Presidente del Consiglio Notarile di Milano in data 25
Luglio 1978.

Milano, 1 Agosto 1978



Giuliano